

Relazione tecnico illustrativa ex art.23 D.Lgs.50/2016

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Mariarosaria Cesarino

Premessa

Il presente documento, da ritenersi parte integrale e sostanziale dei documenti di gara, ha l'obiettivo di fornire aspetti informativi, gestionali ed operativi per la conduzione dei servizi nonché di indicare gli obiettivi e le finalità che il Comune di Napoli intende rispettare con l'affidamento ad un operatore economico.

Per l'elaborazione e la stesura del presente progetto e degli atti di gara relativi è stato dato massimo rilievo alle norme coerenti con la programmazione nazionale e regionale nonché con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale.

Il presente documento segue la divisione per Lotti ovvero:

LOTTO 1 denominato "HOUSING LED PER PERSONE MIGRANTI MAGGIORENNI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI SUL TERRITORIO DI NAPOLI".

LOTTO 2 denominato "SISTEMA DI ACCOGLIENZA IN FAVORE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI".

LOTTO 1

HOUSING LED PER PERSONE MIGRANTI MAGGIORENNI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI SUL TERRITORIO DI NAPOLI

1. Relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.

I dati ufficiali, forniti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, evidenziano, nel secondo trimestre 2020, un peggioramento delle condizioni occupazionali rispetto al medesimo trimestre 2019: l'impatto della pandemia da SARS-COV-2 sull'economia italiana ha causato una netta riduzione non solo del numero degli occupati (-841 mila circa), ma anche delle persone in cerca di impiego (-650 mila circa) e pertanto un travaso dalle forze di lavoro all'inattività (+1,3 milioni).

La presenza straniera nella città di Napoli, caratterizzata dall'intreccio di vecchi e nuovi flussi migratori, è eterogenea, dinamica ed ha assunto sempre più i caratteri di una relativa stabilità. Accanto alla fascia di immigrazione più stabile e radicata sul territorio, l'incremento di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, che include famiglie, donne e minori pone nuove sfide da un punto di vista sociale, culturale, politico e organizzativo. Sono inoltre molteplici le difficoltà incontrate nei percorsi di fuoriuscita dal sistema di accoglienza dal punto di vista dell'inserimento abitativo e lavorativo, in un contesto caratterizzato da un'ampia fascia di economia informale. Con riferimento alle fasce più fragili della popolazione immigrata, inoltre, le problematiche legate alla salute mentale e alle dipendenze, talvolta intrecciate le une alle altre, pongono continue sfide in termini di politiche sociali e sanitarie, a partire dalla stringente necessità di riorganizzare ed adeguare l'offerta dei servizi pubblici sui territori.

I Servizi dell'Amministrazione nel corso dell'anno 2021 hanno intercettato e accolto n.1875 persone senza dimora con un incremento di oltre il 6% rispetto all'annualità precedente.

La realtà cittadina rispecchia a grandi linee il profilo nazionale.

I dati forniti dai servizi mostrano una realtà multiforme, caratterizzata, in ogni caso, da una prevalenza di uomini (il 78%) del totale con una età media di 49 anni. Gli stranieri sono più giovani con un'età media di 45 anni a fronte dei 52 degli italiani.

Gli italiani sono 894, 981 gli stranieri.

Si tratta prevalentemente di persone immigrate dall'Africa e da Est Europa, che vivono per altro la condizione di emarginazione più grave anche rispetto ai servizi socio sanitari presenti sul territorio.

L'Amministrazione Comunale ha, nel corso degli anni, privilegiato un approccio teso a generare un impatto positivo sulla qualità della vita della persona migrante ed il continuo aumento dei flussi migratori ha richiesto una programmazione potenziata, capace di leggere e affrontare i bisogni emergenti. L'impatto della pandemia di COVID-19 e dei recenti avvenimenti bellici ha sollecitato gli Enti pubblici e privati a intensificare gli interventi per facilitarne l'accesso ai servizi socio- sanitari e all'orientamento/inserimento abitativo e lavorativo.

Il modello strategico che s'intende promuovere, coerentemente con l'assetto cittadino dei servizi prevede il superamento della logica assistenziale che si associa spesso ad una concezione dell'utente come incapace di uscire dalla sua condizione, privo di qualsiasi risorsa personale, materiale o sociale per autogestirsi.

La strategia legata all'empowerment è fondata sul riconoscimento dei diritti delle persone e sulla costruzione/ricostruzione identitaria e richiama l'importanza dell'autogestione della propria condizione, della presa di decisioni autonoma, della partecipazione agli eventi che incidono sulla propria condizione.

L'importanza che assume l'abitare in un luogo autonomamente gestibile e culturalmente inteso fornisce la misura di come l'abitazione sia un elemento primario di identità, un criterio essenziale di riconoscimento e di appartenenza sociale. Gli ospiti elaboreranno e seguiranno un programma d'intervento volto alla loro emancipazione e alla partecipazione attiva alla vita comunitaria della quale si diventa partecipi in tutte le azioni quotidiane: dall'igiene della casa, alla cucina comune, passando attraverso momenti di socializzazione e di condivisione. Entro un approccio housing led è fondamentale concepire tali strutture come un passaggio, non obbligatorio ma utile in molti casi, vuoi per attendere la disponibilità di una sistemazione alloggiativa stabile e quanto più possibile autonoma, vuoi per accompagnare verso tale sistemazione chi presenti situazioni personali tali da far ritenere, nel progetto personalizzato condiviso, opportuno e propedeutico un previo passaggio in una sistemazione comunitaria.

Il progetto si basa sul concetto di accoglienza integrata. Per accoglienza integrata si intendono gli interventi materiali di base (vitto e alloggio) insieme ai servizi di supporto a percorsi di inclusione sociale funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale, quali:

Mediazione linguistico-culturale; Orientamento e accesso ai servizi del territorio; Formazione e riqualificazione professionale; Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

Per la realizzazione dell'intervento si prevede l'attivazione di una procedura ex art.54 D.Lgs. 18 aprile

2016 n. 50 (Accordo Quadro). Tale procedura consentirà di individuare preventivamente, sulla base di previsioni circa le esigenze di accoglienza, strutture idonee affinché il servizio sia efficiente, tenuto conto della particolare natura delle attività oggetto di appalto. L’Affidamento avverrà con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

L’Amministrazione si riserva di autorizzare l’esecuzione anticipata delle prestazioni qualora ricorrano le condizioni di cui all’art. 32 comma 8 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., anche nelle more dell’efficacia dell’aggiudicazione, ai sensi dell’art. 8 della L. 120/2020.

LOTTO 2

“SISTEMA DI ACCOGLIENZA IN FAVORE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI”

1. Relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il Comune di Napoli, che da anni è impegnato nell'accoglienza dei MSNA nell'ambito dell'ordinario sistema di accoglienza dei minori fuori famiglia, intende rispondere alla costante richiesta di accoglienza e integrazione dei MSNA accedendo alle risorse a valere sul FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione).

Nell’ambito della programmazione del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione, veniva pubblicato l’Avviso avente ad oggetto “Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all’autonomia dei MSNA nella rete Siproimi” cui lo scrivente Servizio ha dato seguito in data 12 aprile 2021 - PROG-1914. Il progetto SAI/SIPROIMI per MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) di cui all’Avviso del 22.12.2020, per l'importo di € 249.660,00 a valere sul fondo F.A.M.I.

A seguito di regolare procedura di gara l’appalto veniva affidato per un periodo di 12 mesi (comprensiva di proroga non onerosa) con scadenza giugno 2023.

Al fine di dare seguito agli interventi già attivi si prevede il prosieguo delle attività di servizi di accoglienza integrata per i Minori stranieri non accompagnati, sulla base delle previsioni del D.M. 18 novembre 2019 e delle Linee guida ad esso allegate.

In particolare, sulla base degli artt. 34 e 35 delle Linee guida, a titolo esemplificativo, il progetto prevede:

Accoglienza materiale, Mediazione linguistico – culturale, Orientamento e accesso ai servizi del territorio, Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico, Orientamento e accompagnamento all’inserimento lavorativo per i minori che si avvicinano alla maggiore età, Orientamento e accompagnamento legale, Tutela psico – socio – sanitaria, Attività di sostegno agli affidamenti familiari, Servizi destinati a sostenere e accompagnare il minore verso l’autonomia, ponendo attenzione alla transizione dello stesso all’età adulta.

La durata degli interventi di accoglienza integrata rivolti a MNSA è di 730 giorni.

Le specifiche modalità di attuazione e la tempistica saranno definite nei contratti applicativi e comunque in ogni caso a partire dall’avvio delle attività. Le attività saranno avviate a seguito della sottoscrizione dei contratti applicativi per la durata prevista dagli stessi previa nota formale di avvio delle attività.

Variazioni e modifiche saranno apportate a seguito dei successivi Avvisi banditi e finanziati con Fondi ministeriali ed europei.

L'appalto de quo si propone, quindi, di affidare la gestione di tali servizi di accoglienza integrata ad un unico operatore economico.

I servizi vanno realizzati garantendo coordinamento e unitarietà agli interventi attivati, in raccordo con l'Amministrazione comunale. Le modalità di esecuzione e rendicontazione dei servizi oggetto dell'appalto dovranno essere pienamente conformi alle Linee Guida approvate con DM 18/11/2019 e alle norme indicate nei "Manuali operativi" e nel "Manuale Unico di Rendicontazione" e loro aggiornamenti, pubblicati sul sito ufficiale del SIPROMI (www.siproimi.it).

Inoltre va garantita l'attività amministrativa di documentazione, rendicontazione e reportistica nonché la gestione puntuale della banca dati SIPROIMI conforme a quanto richiesto dalle norme e dai manuali citati.

Il Comune di Napoli garantisce forme dirette di coordinamento al fine di assicurare l'esercizio delle proprie funzioni di programmazione, indirizzo, sintesi, valutazione, monitoraggio e controllo, oltre che occuparsi dell'istruttoria amministrativa ed economico-finanziaria propedeutica alla rendicontazione intermedia e finale del progetto.

Per la realizzazione dell'intervento si prevede l'attivazione di una procedura ex art.54 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Accordo Quadro).

Tenuto conto della particolare natura e della complessità delle attività oggetto di appalto, tale procedura consentirà di individuare preventivamente, sulla base di previsioni circa le esigenze di accoglienza, strutture idonee affinché il servizio sia continuativo ed efficiente.

L'Affidamento avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 32 comma 8 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., anche nelle more dell'efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 8 della L. 120/2020.

Il RUP
Dott.ssa Mariarosaria Cesarino